

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI ALLOGGI REPERITI DAL COMUNE ATTRAVERSO CONVENZIONE CON PRIVATI

(Approvato con Delibera N° 55 del 14/07/1998)

Il presente regolamento disciplina le modalità di concessione degli alloggi reperiti dal Comune attraverso apposite convenzioni con i privati proprietari, individuando i requisiti e le condizioni degli aspiranti assegnatari.

ART. 1

Requisiti per la concessione dell'alloggio

Per potere conseguire l'assegnazione dell'alloggio l'aspirante dovrà possedere i seguenti requisiti:

1. Essere residente nel Comune di S. Giorgio a Cremano da almeno quattro anni;
2. Non essere titolare del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione - in S. Giorgio a Cremano o in uno dei Comuni della provincia di Napoli - su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero - in qualsiasi località - di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25 per cento, consentano un reddito annuo superiore a £. 400.000;
3. Non avere ottenuto, a qualsiasi titolo, l'assegnazione di altro alloggio;
4. Essere destinatario di un provvedimento di sfratto esecutivo, o di sgombero di alloggio la cui pericolosità sia stata accertata per mezzo di ordinanza del Sindaco, o di sgombero di unità abitativa di proprietà pubblica occupato nel rispetto delle normative vigenti;
5. Possedere un reddito complessivo per il nucleo familiare rilevato da quello imponibile e risultante dall'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari, secondo quanto stabilito dalla normativa statale e regionale che disciplina l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, il cui limite massimo di reddito per il nucleo familiare è di L.36.750.000 per due persone; nella composizione del reddito si applica la detrazione di 1.000.000 per ogni altro componente del nucleo familiare, diverso dal capo famiglia fino ad un massimo di 6 persone (L.R.18/97), vigente all'atto della concessione dell'alloggio reperito dal Comune, ovvero in caso di reddito inferiore, trovarsi nella condizione di poter usufruire del contributo per autonoma sistemazione di cui al regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Qualora al reddito complessivo di cui sopra concorrano uno o più redditi derivanti da lavoro autonomo, gli stessi, salvo maggior reddito risultante dalla dichiarazione dei redditi presentata ai fini fiscali per l'anno precedente alla presentazione della domanda, dovranno essere rapportati alla retribuzione media del lavoratore dipendente del corrispondente settore di attività.

ART. 2

Condizioni

L'assegnazione dell'alloggio potrà essere ottenuta in presenza delle seguenti condizioni:

1. Esistenza di uno dei provvedimenti di cui al punto 4) del precedente articolo 1;

2. Relazione del Comando Vigili e del Servizio Sociale che illustri le peculiarità e la necessità dell'eventuale intervento;
3. Verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 1) da parte del Servizio Assistenza .

ART. 3

Concessione dell'alloggio e decadenza

La concessione dell'alloggio è decisa dal Sindaco in base alla valutazione dell'urgenza e del disagio sociale, sentito il parere della "Commissione Comunale Casa".

L'assegnazione dell'alloggio sarà pertanto disposta con apposita ordinanza sindacale la quale stabilirà, anche, il periodo entro il quale l'alloggio dovrà essere lasciato libero da persone e cose.

L'eventuale atto del Sindaco che disponga il rilascio dell'immobile, costituirà titolo esecutivo non soggetto a graduazioni o proroghe.

Sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 53 della legge 5.8.1977, n. 513 e dell'articolo 11 della legge Regione Campania 15.11.1993, n. 39, e loro successive modifiche ed integrazioni.

ART. 4

Canone di affitto

Il canone di affitto che il nucleo familiare dovrà corrispondere mediante versamento sul c/c postale n. 25782806 - intestato al Comune di S. Giorgio a Cremano, sarà pari a quello che il Comune è tenuto a corrispondere al proprietario dell'alloggio per effetto del contratto con lui stipulato.

Per il pagamento del canone di affitto il nucleo familiare potrà ottenere un contributo in conto affitto alle condizioni e con le modalità previste dal "Regolamento contributi per autonoma sistemazione".

Tutte le garanzie del puntuale pagamento del canone di fitto saranno previste con atto deliberativo di Giunta Comunale.